

La Bolla d'Oro del re ungherese Andrea II e il diritto comune

Sommario: 1. La Bolla d'Oro ungherese e la sua origine – 2. L'obiettivo principale della Bolla d'Oro ungherese era la protezione dei diritti naturali e acquisiti dei *servientes regis* ungheresi – 3. La tutela della libertà personale nella Bolla d'Oro e lo *ius commune* – 4. La protezione dei diritti reali acquisiti nella Bolla d'Oro – 5. La restituzione dei *servientes regis* – 6. La *quarta puellaris* nella Bolla d'Oro ungherese e i suoi modelli nel diritto comune – 7. Il servizio militare dei *servientes regis* in guerra difensiva e offensiva – 8. Il termine “universi et singuli” nella Bolla d'Oro ungherese – 9. La decima pagata in argento – 10. La scomunica come sanzione penale in caso di violazione della Bolla – 11. Il divieto di promozione dei musulmani e degli ebrei a cariche pubbliche – 12. Conclusione.

Abstract: Andrea II, re d'Ungheria, emanò la Bolla d'Oro nel 1222 su richiesta degli scontenti nobili ungheresi. I *servientes regis* chiedevano di non essere arrestati o imprigionati senza un processo equo e una sentenza del tribunale, di garantire il loro diritto all'eredità e domandavano il rispetto e la restituzione dei loro beni, nonché chiedevano che il re giurasse di osservare lealmente i loro diritti come stabilito nella Bolla d'Oro. Questo studio cerca di rispondere alla domanda su quali fossero i principi del diritto comune su cui si basarono gli estensori della Bolla d'Oro ungherese e quali fossero i glossatori le cui opere furono utilizzate dai redattori della Bolla quando i giuristi della corte regia misero per iscritto i diritti e i privilegi dei nobili ungheresi usando il diritto comune come modello.

Summary: András II, King of Hungary, issued the Hungarian Golden Bull in 1222 at the request of the Hungarian discontent nobles. The *servientes regis* demanded that they should not be arrested or imprisoned without a fair trial and a court judgment, that their tenures should be returned to them, that the king should guarantee their right to inheritance and respect their property rights, and that the king should swear to uphold the privileges of the nobles as set out in the Golden Bull. This essay seeks to answer the question of which principles of the *ius commune* were relied upon by the drafters of the Golden Bull and which were the glossators whose works were used by the compilers of the Hungarian Golden Bull when they put the rights and privileges of the Hungarian nobles into writing under the influence of the *ius commune*.

Parole chiave: Bolla d'Oro; Ungheria; *ius commune*; Jacobus de Ardizone.

Keywords: Golden Bull; Hungary; *ius commune*; Jacobus de Ardizone.

* Professore associato di Storia del diritto – Università Károli Gáspár, Budapest.